

Confezionamento automatico



Linea di confezionamento, di Schib Packaging,
in atmosfera modificata (Map) con applicatore
di cartoncino o cavaliere.

Schib Packaging è un'azienda all'avanguardia nella produzione di macchine confezionatrici orizzontali di tipo flow-pack, nonché di sistemi di alimentazione e linee di confezionamento automatiche. Essa offre soluzioni innovative e affidabili costruite secondo le esigenze reali degli utilizzatori.

Con sede a Monte di Malo in provincia di Vicenza, la società ha iniziato a progettare e produrre macchine confezionatrici nel 1968. Negli anni la società ha maturato esperienza e creatività industriale.

Attualmente le soluzioni proposte spaziano dal settore food al non food, concretizzandosi in prodotti ottimali per le più svariate tipologie di industrie.

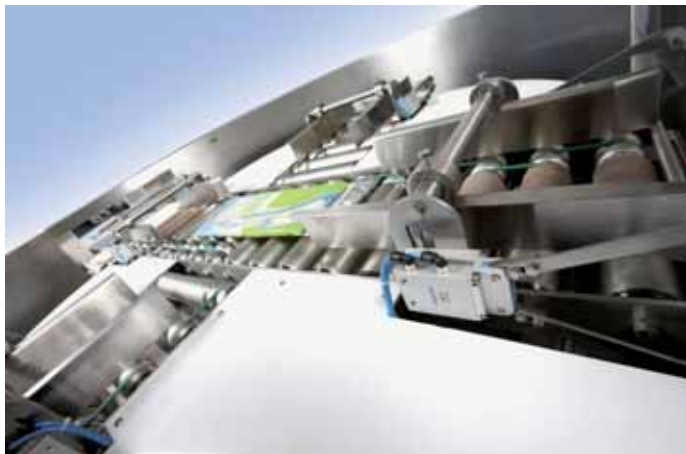
«Abbiamo sviluppato applicazioni per l'industria alimentare e dolciaria - ha esordito Tecla Schizzarotto, titolare di Schib Packaging - focalizzandoci nel confezionamento di caramelle, lollipop, cioccolato, biscotti, snacks, pane e prodotti da forno, fino ad altri alimenti come

carne, pesce, insaccati, formaggi, frutta e verdura. La nostra gamma di macchine include anche modelli per il confezionamento in atmosfera modificata».

E ha continuato: «Naturalmente senza trascurare i settori tecnici, dal farmaceutico all'editoriale a quello della plastica. Disponiamo di soluzioni per confezionare wet wipes (salviette umidificate) e articoli per la cura della persona e della casa». Nell'ambito del settore componenti, sia meccanici, elettrici, idraulici, sia per l'industria automobilistica, i tecnici Schib hanno ideato macchine la cui tecnologia è, secondo i tecnici, tuttora ineguagliata per flessibilità e prestazioni.

Un patrimonio di esperienza, efficienza e dinamismo orienta l'azienda a cogliere attentamente nuove sfide di un mercato in costante evoluzione, in cui giocano un importante ruolo anche rigorose normative igieniche e rinnovate attenzioni all'ambiente, alla sostenibilità e alla salute.

Automazione, sicurezza
per l'operatore e produttività:
ecco le principali
caratteristiche delle macchine
per il confezionamento Schib
Packaging. Il ruolo
della componentistica
pneumatica Festo
nell'automazione di questi
impianti e sistemi ad alta
produttività



Sistema di manipolazione delle buste in uscita dalla confezionatrice.

Progettare un sistema per il confezionamento

Oggi il criterio fondamentale nello sviluppo di una moderna macchina per il confezionamento è la sicurezza per l'operatore. Seguono poi criteri di semplicità di utilizzo e naturalmente di economicità. Il costo della macchina resta sempre un fattore importante, anche se l'azienda vicentina preferisce privilegiare nell'offerta ai propri potenziali clienti il rapporto qualità/prezzo. Secondo l'azienda la qualità non riguarda solo lo stretto momento produttivo, ma coinvolge l'intero processo precedente e successivo. A partire dalla scelta dei materiali, dalla rete dei fornitori, all'impiego delle tecnologie e dei controlli, dall'organizzazione del lavoro fino ad arrivare alle fasi dello stoccaggio, del trasporto e della distribuzione.

«Si sta allargando anche la richiesta di linee completamente automatizzate - ha proseguito Schizzarotto - cui sappiamo rispondere con diverse soluzioni che vanno dai robot al convogliamento, al fine linea».

Per la progettazione delle macchine targate Schib è utilizzato un programma CAD bidimensionale interfacciato da un sistema dedicato alla progettazione meccanica 2D. La soluzione è in grado di minimizzare le dispersioni di tempo del progettista, automatizzando la generazione automatica particolari, pallinatura, distinta, librerie meccaniche, ecc.

Il tutto è poi supportato da un programma gestionale esteso (Erp) Navision, di Microsoft, che

segue la produzione. Il software consente agli utenti di lavorare in modo più produttivo ed economico, integrando persone, processi e informazioni e fornendo ai dipendenti una conoscenza più approfondita dell'azienda, necessaria per prendere decisioni più mirate. Questa organizzazione aziendale permette di controllare, configurare e comunicare dati e informazioni strutturate per sviluppare un prodotto migliore. I vari reparti aziendali concorrono in modo automatizzato per collaborare a soddisfare le richieste dei clienti e fornitori.

Automazione per competere

Attualmente le macchine sono sempre più assistite dall'elettronica, con sistemi Plc e Cnc di ultima generazione, interfacciati da touch screen sempre più intuitivi e facili da usare. Riescono a sopravvivere alla competizione mondiale solo quelle aziende che, sia pure in maniera diversa a seconda dei settori, stanno rimettendo in discussione le proprie strategie di mercato e di prodotto. «Per quanto riguarda Schib - ha spiegato Schizzarotto - abbiamo puntato sull'innovazione tecnologica, la distribuzione e la valorizzazione del made in Italy».

Questi fattori competitivi sono ancora più importanti

nell'attuale fase di mercato. Oggi le aziende manifatturiere italiane devono vincere la sfida all'innovazione. Solo proponendo sul mercato prodotti qualitativamente più appetibili sarà vantaggioso per il business. L'uso intelligente della tecnologia ha reso i nuovi modelli delle macchine Schib pronti per affrontare con successo i mercati internazionali.

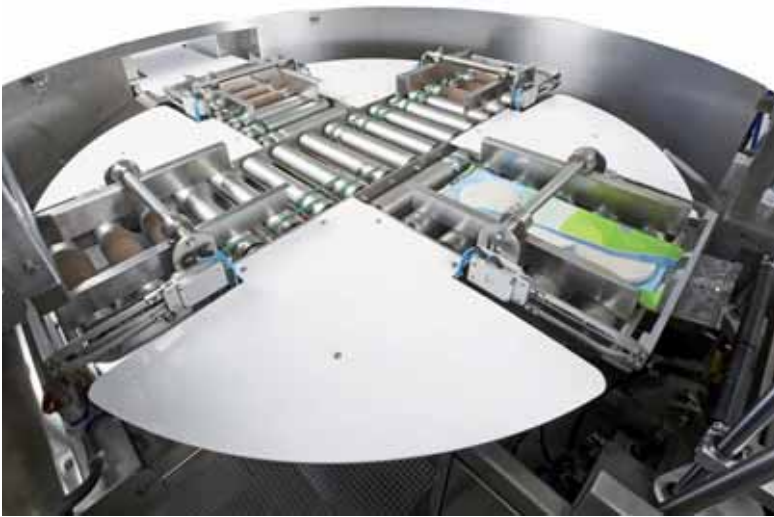
«Gli investimenti per l'innovazione non sono mai mancati - ha rimarcato Schizzarotto - ci siamo affidati a fornitori affidabili e in grado di fornirci l'assistenza necessaria, sia dal punto di vista progettuale sia per la disponibilità in tutto il mondo dei ricambi. Per quanto riguarda l'automazione pneumatica dei nostri sistemi ci affidiamo ai componenti Festo».

I prodotti Festo che equipaggiano i sistemi Schib sono: Frl, elettrovalvole, cilindri e la raccorderia. I gruppi di trattamento aria della serie D sono in metallo, robusti, universali e modulari. Essi offrono ampie possibilità di espansione, dato che sono combinabili con tutti i componenti in metallo della serie.

La pressione primaria può arrivare fino a un massimo di 12 bar. Il gruppo di trattamento aria viene fornito completo: filtro-riduttore, riduttore di pressione e unità, filtro-riduttore-lubrificatore. Il corpo è progettato in modo robusto e resistente in poliammide con attacchi filettati integrati per un utilizzo immediato.



Applicatore di cartoncino o cavaliere.



Dispositivo rotante di smistamento delle confezioni verso l'applicatore di cartoncino e/o verso l'uscita della linea.

Le elettrovalvole sono utilizzate per la gestione della chiusura e apertura delle pinze per la manipolazione delle buste dopo il confezionamento. Si tratta di isole di valvole della serie Vuvb. Questi componenti hanno un'elevata flessibilità di impiego e montaggio. La flessibilità delle con-

nessioni pneumatiche permette soluzioni mirate alle esigenze del costruttore delle macchine. Le valvole hanno un ampio intervallo di pressione da -0,9 a 8 bar, la tensione di esercizio, invece, va da 12 a 230 Vca.

Infine, ma non per questo meno importante, i cilindri della serie Dncb a norme Iso 6431 sono utilizzati per la chiusura pneumatica delle ganasce della macchina confezionatrice e per la chiusura delle pinze dell'applicatore di carton-

cini. Questi cilindri hanno una corsa massima di 2.000 mm. I sensori di fine corsa sono integrati nella scanalatura su tre lati del cilindro. Il design moderno e gli accorgimenti costruttivi consentono un risparmio di spazio fino a 11% rispetto ai cilindri tradizionali, a vantaggio di impianti più compatti.

Cosa dire

Schib Packaging fa parte di quei distretti manifatturieri italiani che sostengono l'economia del nostro Paese. «Pur soffrendo il momento difficile della congiuntura internazionale - ha concluso Schizzarotto - il nostro obiettivo è progettare e produrre sistemi più moderni e produttivi. L'automazione la fa da padrone. Anche se apparteniamo a un comparto maturo possiamo sviluppare la vera innovazione. Per fare ciò ci affidiamo anche a fornitori come Festo. L'azienda tedesca non si limita alla fornitura di componenti, ma ci permette di creare nuove soluzioni. Per esempio grazie ai servizi on line e via web messi a disposizione possiamo scaricare disegni e librerie dei componenti. Infine, la consegna dei prodotti avviene in tempi ridotti».

readerservice@fieramilanoeditore.it n.252